



TRIBUNALE DI LAGONEGRO

Decreto n. 36/2026.

OGGETTO: Progetto tabellare con variazione immediatamente esecutiva. Disposizioni riguardanti la gestione del ruolo del Presidente della Sezione penale dott. Silvio Maria Piccinno, divenuto vacante.

Il Presidente

- premesso che in data 23.3.2026 il dott. Silvio Maria Piccinno, Presidente della sezione penale del Tribunale di Lagonegro, è stato collocato a riposo per raggiunto limite di età;

che non ricorrono i presupposti per dar corso alla eccezionale misura del congelamento del ruolo, non essendovi "gravi carenze di organico" nel settore del dibattimento penale, cui sono attualmente addetti 5 giudici togati (dott.ri Giusy Viterale, Antonio D'Anello, Edvige Centore, Maria Chiara Golia ed Emanuele La Padula), e ben potendosi far fronte all'unica scopertura anche mediante il supporto della magistratura onoraria, con le modalità che saranno di seguito illustrate;

- rilevato che, secondo l'esplicita previsione contenuta nell'art. 167, 4° comma, della circolare sulle Tabelle degli uffici giudicanti, nei casi di vacanza del posto, ovvero di assenza, impedimento o esonero di durata prevedibilmente superiore ad un anno, il dirigente può adottare provvedimenti di redistribuzione dei ruoli, dando atto della non utile esperibilità degli strumenti di cui alla circolare in materia di applicazioni e supplenze del 20 giugno 2018 e ss. mm.; la redistribuzione di regola è parziale e riguarda le cause più urgenti e più risalenti; il numero delle cause redistribute deve risultare tale da garantire l'efficiente gestione del ruolo dell'assegnatario";

- considerato che non sono esperibili i rimedi previsti dalla circolare da ultimo citata e, in particolare, non può farsi ricorso agli istituti della supplenza e/o dell'assegnazione interna, dal momento che: 1) la designazione, in sostituzione del Presidente di sezione, alla luce del disposto di cui all'art. 38 della circolare da ultimo citata, del giudice con più elevata anzianità di ruolo (che, nella specie, dovrebbe

essere la dott.ssa Giusy Viterale), comporterebbe, per quest'ultima, un notevole aggravio dei carichi di lavoro e renderebbe oltremodo difficoltoso l'espletamento della sua attività giurisdizionale, con conseguente, inevitabile dilatazione dei tempi di definizione dei procedimenti a lei assegnati; 2) non ricorrono i presupposti di cui all'art. 44 della medesima circolare per dar corso all'assegnazione interna;

- ritenuto, pertanto, che sia rispondente ad esigenze di funzionalità organizzativa la ripartizione tra i giudici togati e onorari, con i criteri di seguito indicati, dei procedimenti pendenti sul ruolo vacante;

- evidenziato che, in attuazione della circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti, non possono essere assegnati ai giudici onorari di pace, per il settore penale: a) i procedimenti diversi da quelli previsti dall'art. 550 del codice di procedura penale; b) le funzioni di giudice per le indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare; c) i giudizi di appello avverso i provvedimenti del giudice di pace; d) i procedimenti di cui all'art. 558 del codice di procedura penale e il conseguente giudizio; e) le funzioni di giudice dell'udienza predibattimentale di cui all'art. 554 bis c.p.c., salvo imprescindibili esigenze di funzionalità dell'ufficio da motivare espressamente;

che, inoltre, per espressa previsione contenuta nella vigente tabella di organizzazione di questo Tribunale, non possono essere devolute alla cognizione dei giudici onorari: 1) i reati in materia di urbanistica, edilizia e ambiente; 2) i delitti commessi con violazione della normativa antinfortunistica sui luoghi di lavoro; 3) i procedimenti nei quali uno o più imputati siano gravati da misure cautelari personali; - dato atto che gli affari attribuiti al Presidente della sezione penale sono individuati dalla vigente tabella di organizzazione del Tribunale di Lagonero in modo oggettivo e predeterminato, sulla base del criterio del numero di RG le cui ultime cifre vanno da 0 a 8;

- ritenuto, pertanto, di dover disporre che i procedimenti di competenza del tribunale in composizione monocratica allo stato pendenti sul ruolo già di pertinenza del dott. Piccinno e non conoscibili dai GG.OO.PP. vengano trattati dai giudici togati del settore dibattimento penale secondo i criteri che saranno in prosieguo illustrati;

- precisato che dalle rilevazioni eseguite dalla cancelleria è dato evincere che su tale ruolo sono attualmente pendenti 10 procedimenti fissati per l'udienza predibattimentale, 18 procedimenti in fase dibattimentale provenienti da udienza preliminare, 1 avente ad oggetto appelli avverso provvedimenti del giudice di pace e

17 relativi a fattispecie che, per tabella, non sono suscettibili di cognizione da parte dei giudici onorari;

- rimarcato, ancora, che, allo stato, i ruoli dei giudici togati addetti al predetto settore sono così composti: 1) dott.ssa Viterale: 258 procedimenti; 2) dott. D'Anello: 319 procedimenti; 3) dott.ssa Centore: 302 procedimenti; 4) dott.ssa Golia: 232 procedimenti (detratti i 16 da riassegnare al dott. La Padula, in forza del decreto presidenziale n. 100/2025 del 18.12.2025); 5) dott. La Padula: 234 procedimenti (compresi i 16 che dovranno pervenire sul suo ruolo);

- ritenuto che, nell'ottica di un'auspicabile perequazione dei ruoli dei giudici, volta a rendere più celere ed efficiente l'attività giurisdizionale di ciascuno di essi e ad incrementare la produttività dell'intera sezione, sia preferibile ripartire i procedimenti pendenti sul ruolo ex Piccinno e destinati ai magistrati togati tra i soli dott.ri La Padula e Golia, assegnandone 23 al primo e 23 alla seconda, da individuarsi a partire da quello di più risalente iscrizione e alternandone, poi, la successiva selezione;

- considerato altresì che la cognizione dei procedimenti di nuova iscrizione aventi numero finale di RG da 0 a 8 può essere devoluta a tutti i giudici del settore dibattimentale, con una turnazione che, a partire dalla prima iscrizione, segua l'ordine inverso di anzianità di ruolo (1° dott. La Padula; 2° dott.ssa Golia; 3° dott.ssa Centore; 4° dott. D'Anello; 5° dott.ssa Viterale);

- rilevato poi che, con riferimento ai procedimenti di competenza del tribunale in composizione collegiale, appare opportuno confermare l'attuale assetto – tabellarmente previsto – della ripartizione degli stessi tra i due colleghi “A” e “B”, integrando provvisoriamente il primo, fino all'assunzione delle funzioni del nuovo Presidente della sezione, a turno, con uno dei due giudici onorari “confermati” inseriti nell'ufficio per il processo (dott.ri Vincenzo D'Ambrosio e Raffaele Russillo, i quali hanno manifestato la loro disponibilità);

- evidenziato che l'indicata soluzione (che, peraltro, è stata proposta all'unanimità, nel corso della riunione tenutasi il 31.3.2026, dai giudici addetti al settore del dibattimento penale) è ispirata ad esigenze di razionalità organizzativa ed appare quella meno disfunzionale, in quanto la criticità della vacanza del posto viene risolta in modo proporzionato tra i giudici togati e onorari addetti alla sezione penale, sì da assicurare un'equa ripartizione dei carichi di lavoro e di favorire, dunque, una celere definizione dei procedimenti;

- osservato, ancora, che i giudici della sezione penale hanno proposto un'ulteriore modifica della vigente tabella, nella parte relativa ai "criteri di sostituzione", da attuarsi mediante la previsione che, in caso di impedimento, assenza, astensione, ricusazione, incompatibilità di un giudice, questi sia sostituito, per la trattazione degli affari urgenti, da quello di turno per i giudizi di convalida dell'arresto e instaurazione del rito direttissimo;
- ritenuto che tale proposta sia meritevole di accoglimento, essendo finalizzata ad assicurare la tempestiva trattazione degli affari urgenti relativi a procedimenti divenuti privi – per le diverse ragioni summenzionate – dell'originario assegnatario;
- considerato, da ultimo, che la presente variazione, volta a garantire il regolare svolgimento dell'attività giurisdizionale nel settore penale dopo il collocamento a riposo del dott. Piccinno, riveste carattere di assoluta necessità e urgenza e deve, pertanto, essere dichiarata immediatamente esecutiva;

DECRETA

- 1) al posto lasciato vacante dal dott. Silvio Maria Piccinno quale componente del Collegio "A" subentrano, a turno, i giudici onorari dott.ri Vincenzo D'Ambrosio e Raffaele Russillo;
- 2) la trattazione dei procedimenti già di pertinenza del dott. Piccinno fissati per l'udienza predibattimentale, nonché di quelli – pervenuti alla fase dibattimentale – provenienti da udienza preliminare o, comunque, non conoscibili dai GG.OO.PP. secondo quanto stabilito dalla circolare del C.S.M. e dalla vigente tabella di organizzazione di questo Tribunale (pari complessivamente a n. 46), è ripartita in egual misura tra i giudici professionali del settore penale dott.ri Emanuele La Padula e Maria Chiara Golia, cui sono assegnati 23 procedimenti ciascuno, che la cancelleria individuerà a partire da quello di più risalente iscrizione e alternandone, poi, la successiva selezione;
- 3) la trattazione dei procedimenti "monocratici" da citazione diretta, esclusi quelli prima indicati come non conoscibili dai GG.OO.PP., è ripartita tra i giudici onorari dott.ri D'Ambrosio e Russillo, in base al criterio oggettivo e predeterminato della cifra finale di RG e, in particolare: i processi la cui cifra finale va da 0 a 3 al dott. D'Ambrosio; i processi la cui cifra finale va da 5 a 8 al dott. Russillo;
- 4) le udienze già fissate dal dott. Piccinno nella giornata del venerdì delle prime tre settimane di ogni mese, secondo il calendario stabilito dalla vigente tabella, saranno celebrate, a turno, dai dott.ri D'Ambrosio e Russillo, i quali daranno corso alla



trattazione e/o definizione dei procedimenti di loro pertinenza, sulla base del criterio sopra indicato, e provvederanno a differire alla prima udienza utile quelli demandati all'altro giudice onorario;

5) i procedimenti di nuova iscrizione aventi numero finale di RG da 0 a 8 saranno trattati dai giudici del settore dibattimentale, secondo una turnazione che, a partire dalla prima iscrizione, segua l'ordine inverso di anzianità di ruolo (1° dott. La Padula; 2° dott.ssa Golia; 3° dott.ssa Centore; 4° dott. D'Anello; 5° dott.ssa Viterale).

DISPONE

altresì che, in caso di impedimento, assenza, astensione, ricusazione, incompatibilità di un giudice addetto al settore del dibattimento penale, questi sarà sostituito, per la trattazione degli affari urgenti, da quello di turno per i giudizi di convalida dell'arresto e instaurazione del rito direttissimo.

La presente variazione è immediatamente esecutiva.

CHIEDE

alla Sig.ra Presidente della Corte di Appello di POTENZA di proporre al Consiglio Superiore della Magistratura l'approvazione del progetto tabellare oggetto della presente segnalazione.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, l'adottato progetto tabellare:

- sia inserito su CSMAPP;

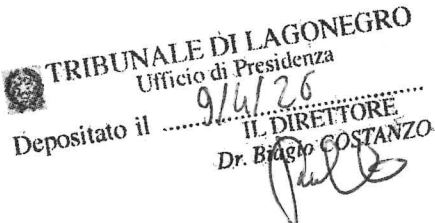
- sia comunicato:

- 1) a tutti i magistrati professionali e onorari del tribunale;
- 2) al direttore responsabile della sezione penale;
- 3) al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro;
- 4) al Sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Lagonegro, 8.4.2026.

Il Presidente del Tribunale

dott. Romano Gibboni

**TRIBUNALE DI LAGONEGRO**
Ufficio di Presidenza
Depositato il 9/4/26
IL DIRETTORE
Dr. Brigo COSTANZO